



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

LTIC84200V

I.C. "DON ANDREA SANTORO"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

L'I.C. 'Don A. Santoro', comprende plessi scolastici situati nei Comuni di Priverno e di Prossedi, due paesi collinari che per caratteristiche morfologiche e antropologiche sono molto simili.

La posizione geografica soprattutto di Priverno, privilegia un flusso migratorio, generando l'incontro della cultura locale con altre culture. La nostra scuola accoglie alunni di varia provenienza culturale in quanto si trova nel centro storico dove l'ente comunale ha promosso iniziative di ripopolamento dello stesso con incentivi.

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto negli ultimi tempi ha evidenziato un leggero decremento delle seguenti caratteristiche:

percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato (88,5% sopra la media del Lazio e della media nazionale),

•fascia di età (98,8%) al di sopra dei 35 anni,

•laureati (4,2 % nella Scuola dell'infanzia, 45 % nella Primaria e 100% nella Secondaria di 1° grado),

•stabilità di servizio (84,2%).

Nonostante questo decremento le attività educative didattiche non hanno registrato nessuna flessione, garantendo comunque alla scuola Continuità, Esperienza, Competenza. Le competenze linguistiche ed informatiche non risultano dai dati tuttavia tra i docenti, alcuni sono laureati in lingue, garantendo così l'insegnamento della seconda lingua comunitaria curricolare, in tutte le classi. Per quanto riguarda le competenze informatiche, la scuola può contare su alcuni docenti che hanno conseguito la patente europea, su animatori e team digitale. La restante parte dei docenti, attraverso corsi di formazione ed esperienze personali sono in grado di attuare una didattica multimediale. La Dirigente scolastica grazie alla sue competenze legislative, gestionali, organizzative, didattiche e comunicativo-relazionali, rappresenta la certezza di un agito a norma, trasparente e soprattutto un punto di riferimento sicuro per tutta l'utenza interna ed esterna, per la presenza costante sia in ufficio che nelle classi.

Vincoli

Il background dei gruppi classe è contraddistinto dalla presenza di alunni stranieri che sono in numero maggiore in alcune classi per necessità logistica e quindi lì si è evidenziata la varianza nei risultati delle Prove Invalsi. Il numero dei docenti di sostegno non è adeguato alla numerosità ed alla gravità degli alunni con handicap e/o disagio presenti nell'Istituto, impedendo la piena attuazione di progetti di recupero, potenziamento ed inclusione presenti nel PTOF e nel PAI. Nella scuola secondaria di I grado solo una docente di lettere è a tempo indeterminato, gli altri docenti hanno incarico annuale e ciò comporta cambiamenti e difficoltà nell'assicurare una continuità didattica.

L'esiguità della dotazione ordinaria dei docenti rende difficoltosa la ripartizione oraria del tempo scuola, nonché l'utilizzo delle ore di compresenza per l'attuazione appieno del potenziamento dei piani di recupero previsti per gli alunni Bes. A ciò influisce negativamente la mancanza di collaboratori per garantire un'adeguata vigilanza in tutti i plessi, data la loro complessità logistica.

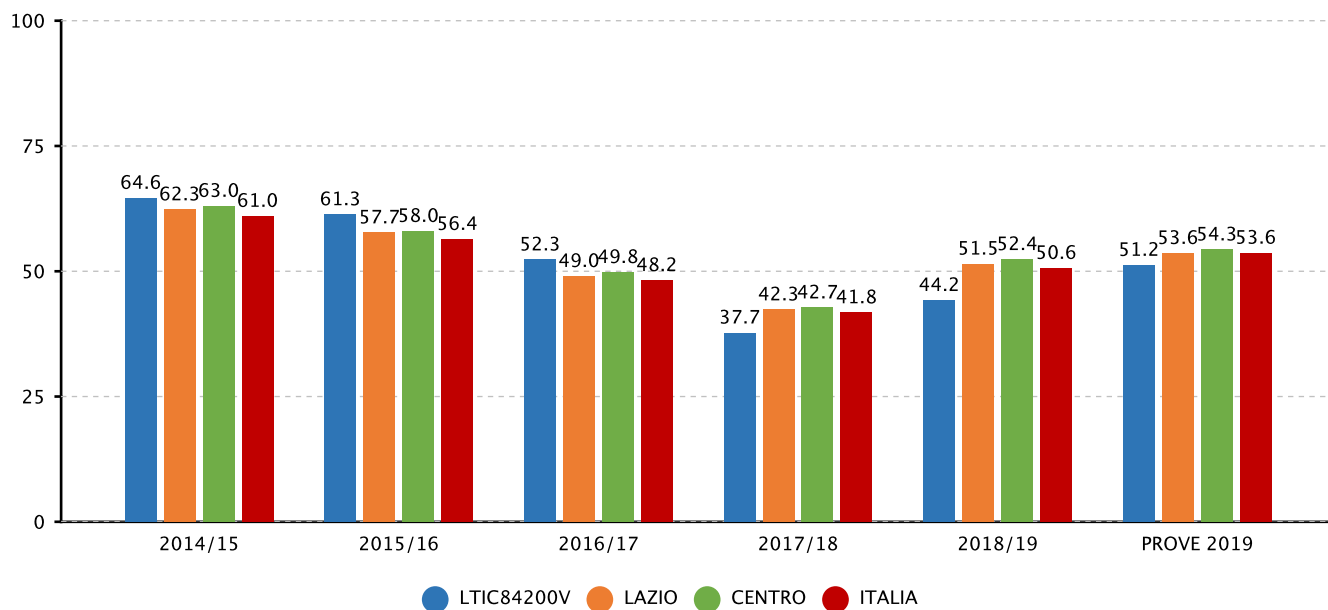
Altro vincolo, legato al miglioramento dei risultati e alla personalizzazione didattica, è quello relativo sempre alla carenza dell'Organico Potenziato per "sdoppiare" le pluriclassi per alcune ore settimanali in modo da ricostituire di fatto gruppi classe omogenei per età e per coprire i differenti Tempi scuola presenti nell'Istituto (Tempo modulare, Tempo pieno e Tempo prolungato per la scuola secondaria di I Grado).

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

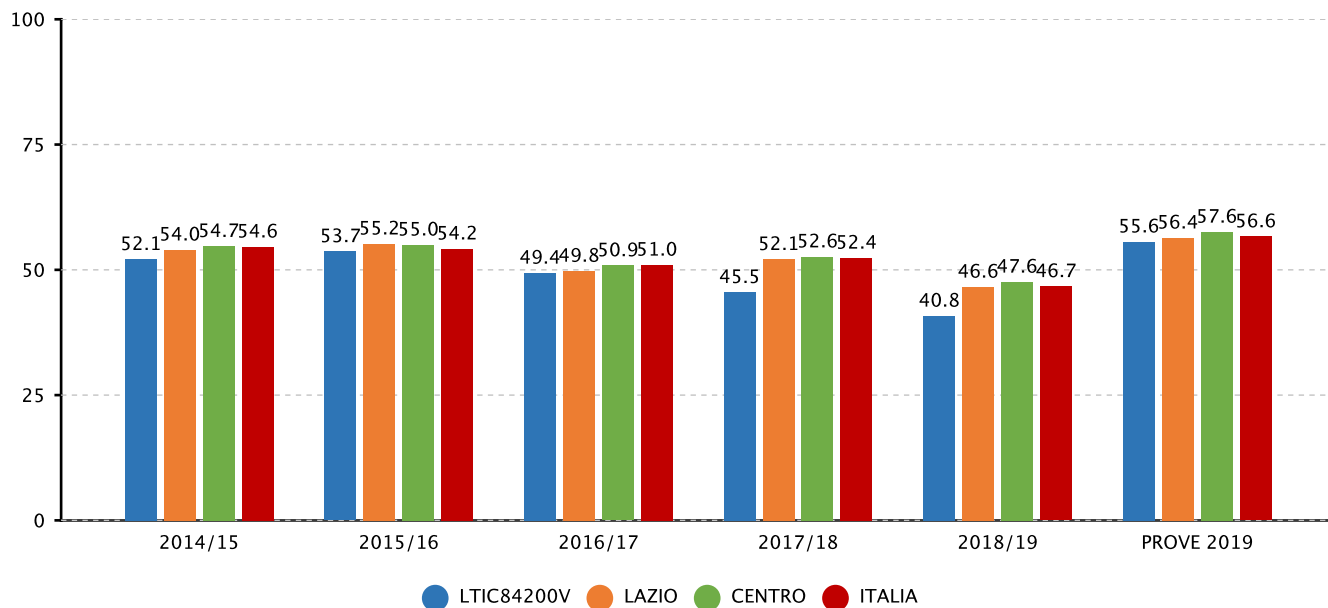
❖ Risultati scolastici

Priorità Ridurre la varianza dei livelli di apprendimento presenti in alcune classi e nelle classi stesse.	Traguardo Miglioramento delle pratiche educative-didattiche per il recupero e il consolidamento delle competenze di base e in L2.
<p>Attività svolte</p> <p>Nel processo di autovalutazione e di attivazione PDM in questi anni si è orientati ad elaborare sistemi di riferimento il più possibile oggettivi ed omogenei sia per predisporre le prove di verifica, sia per stabilirne i criteri di valutazione per evitare disagi, incomprensioni, disaffezione e insuccesso.</p> <p>Sono state formulate prove per accertare i livelli di partenza con lo scopo di analizzare la situazione iniziale di ogni alunno e di ogni classe rispetto ad alcune abilità di base, per saperne di più sui processi individuali di apprendimento e formulare meglio l'ipotesi di programmazione.</p> <p>La lettura della raccolta dei dati ha fornito elementi per la conoscenza dei profili di ogni alunno rispetto agli indicatori selezionati, sia della situazione della classe rispetto ad ogni abilità descritta.</p> <p>Sulla base delle elaborazioni dei dati raccolti si sono determinati gli obiettivi e le strategie di intervento, sia per il gruppo (programmazione di classe, piani di lavoro disciplinari), sia individualizzati. Soprattutto per le classi interessate alle prove INVALSI sono concordati tra i docenti dei dipartimenti disciplinari in raccordo con i docenti delle varie aree della scuola primaria i test e le griglie di valutazione</p> <p>Le osservazioni raccolte hanno consentito di progettare percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento in rapporto alla situazione di partenza di ciascuno e sono state alla base della programmazione dei docenti in merito ai contenuti e alle strategie. Sono state adottate anche verifiche in itinere quale utile strumento per la valutazione sommativa e finale espressa in decimi attraverso la media dei voti riportati nelle verifiche periodiche e comunque tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi, o meno, in corso d'anno, degli alunni; inoltre si valuterà anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione nelle attività proposte. Di qui il protocollo elaborato di valutazione</p> <p>Risultati</p> <p>Tutti i docenti hanno adottato la progettazione uniforme per classi e discipline e il sistema unitario di valutazione formato da prove di verifica concordate con protocolli di somministrazioni comuni e relative griglie docimologiche.</p> <p>Le prove e le griglie elaborate sono varie tipologie simili a quelle proposte dall'INVALSI a cui si aggiungono l'osservazione diretta dell'insegnante nell'ascolto, nel colloquio e nella padronanza di affrontare le stesse.</p> <p>Anche i compiti di realtà sono ormai prassi consolidata di fine quadrimestre per formulare una valutazione finale consapevole e più possibile oggettiva.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

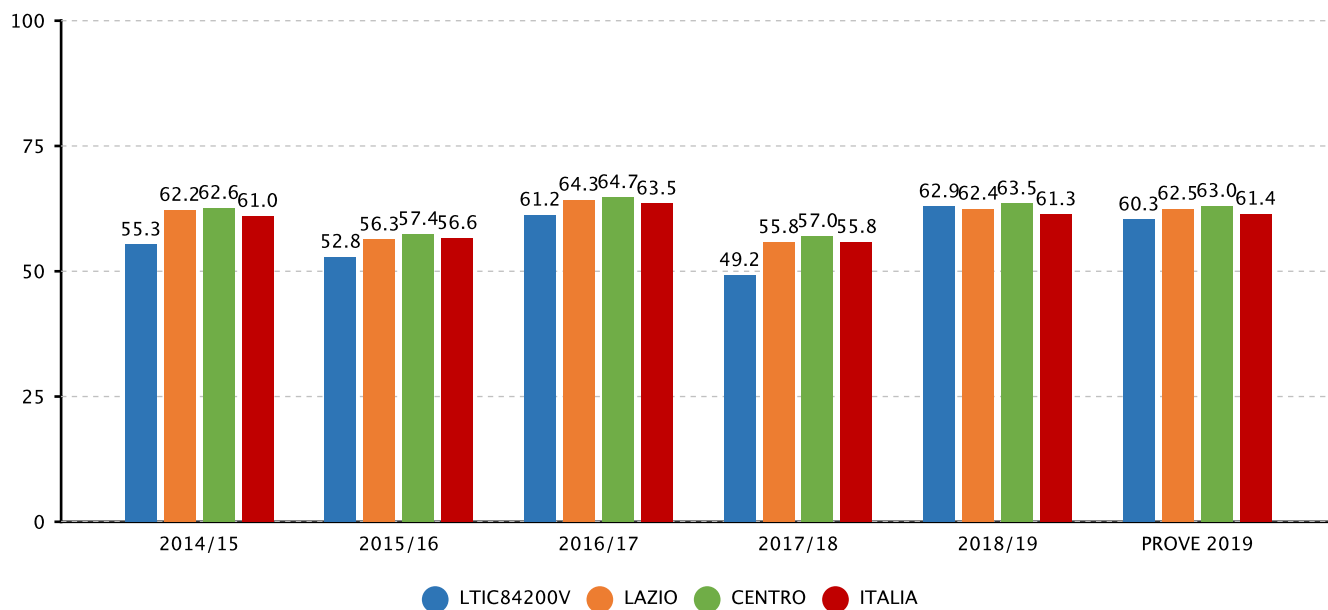
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



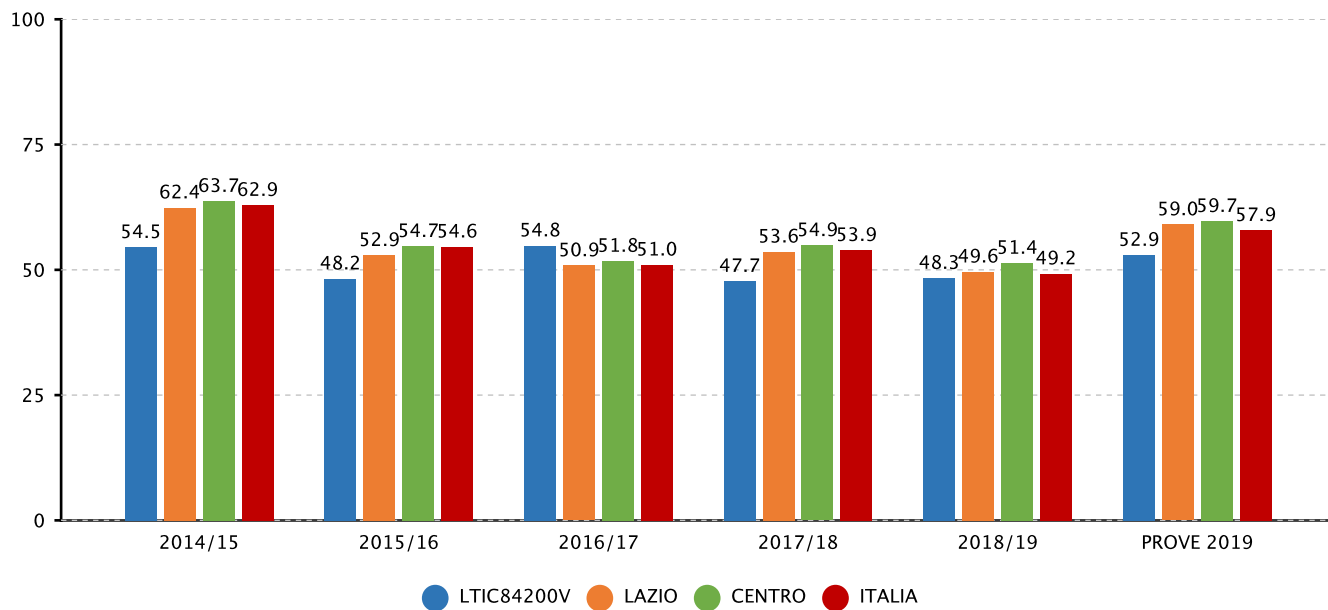
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



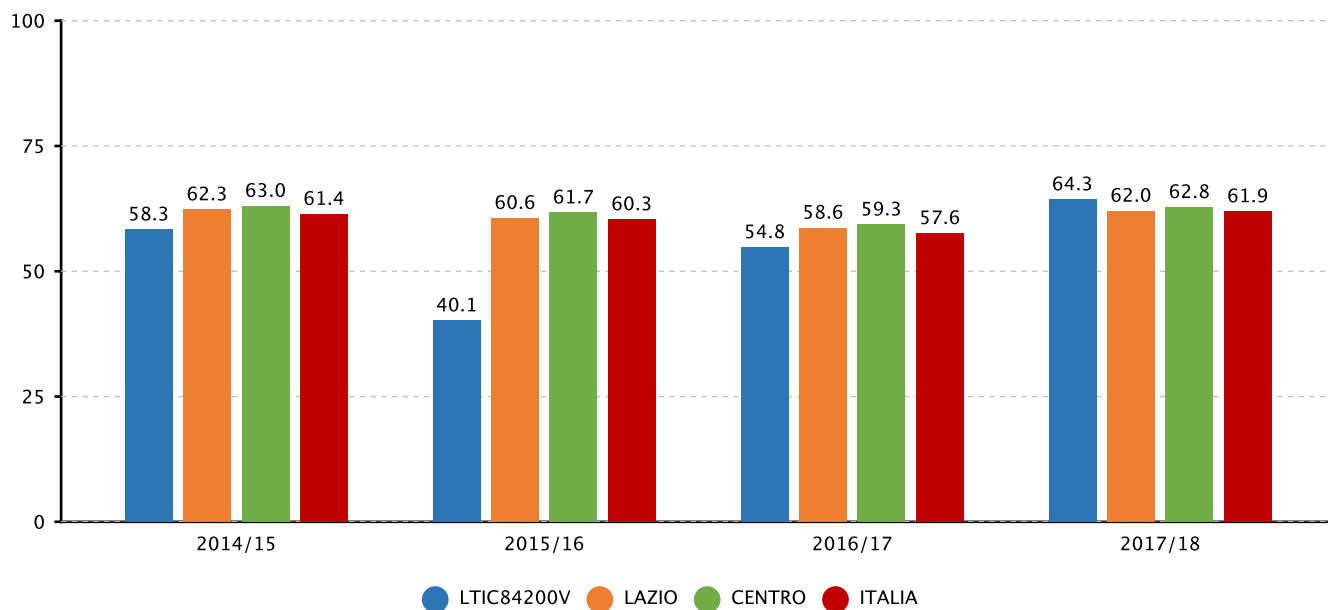
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



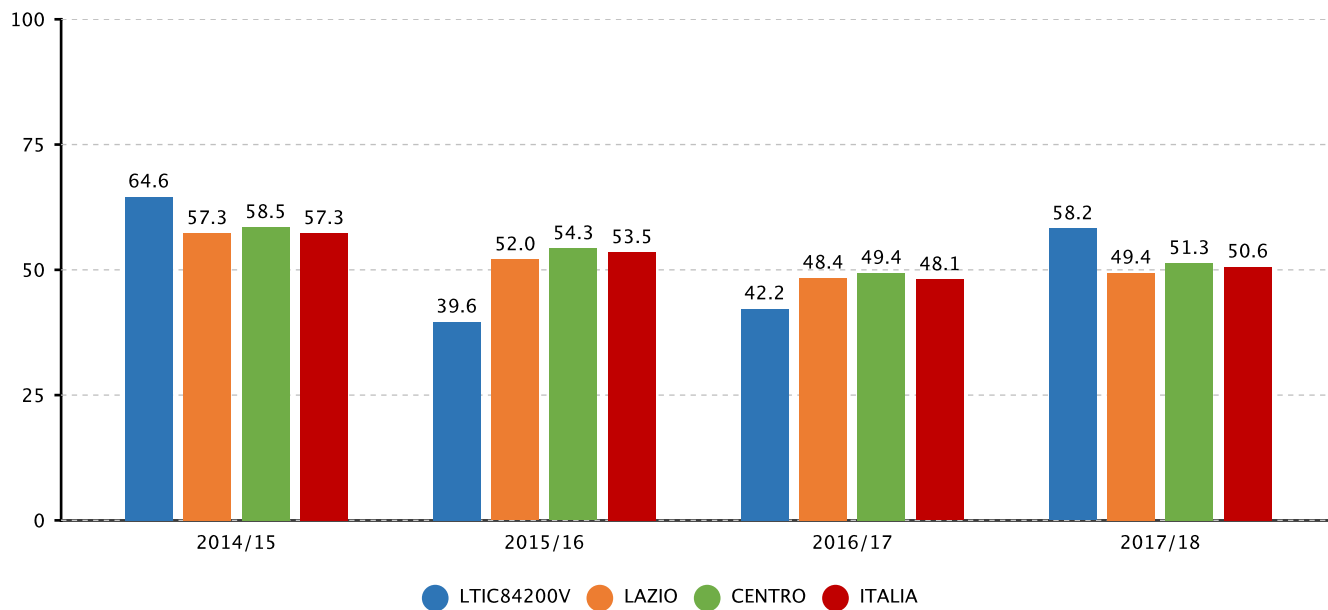
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



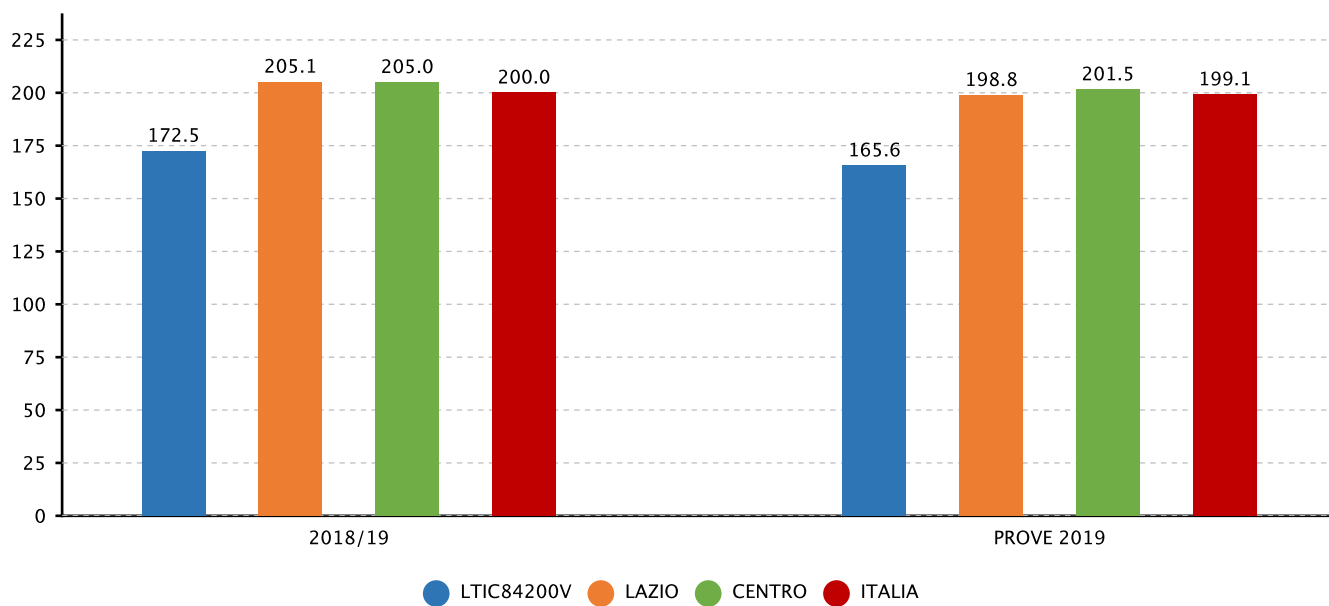
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



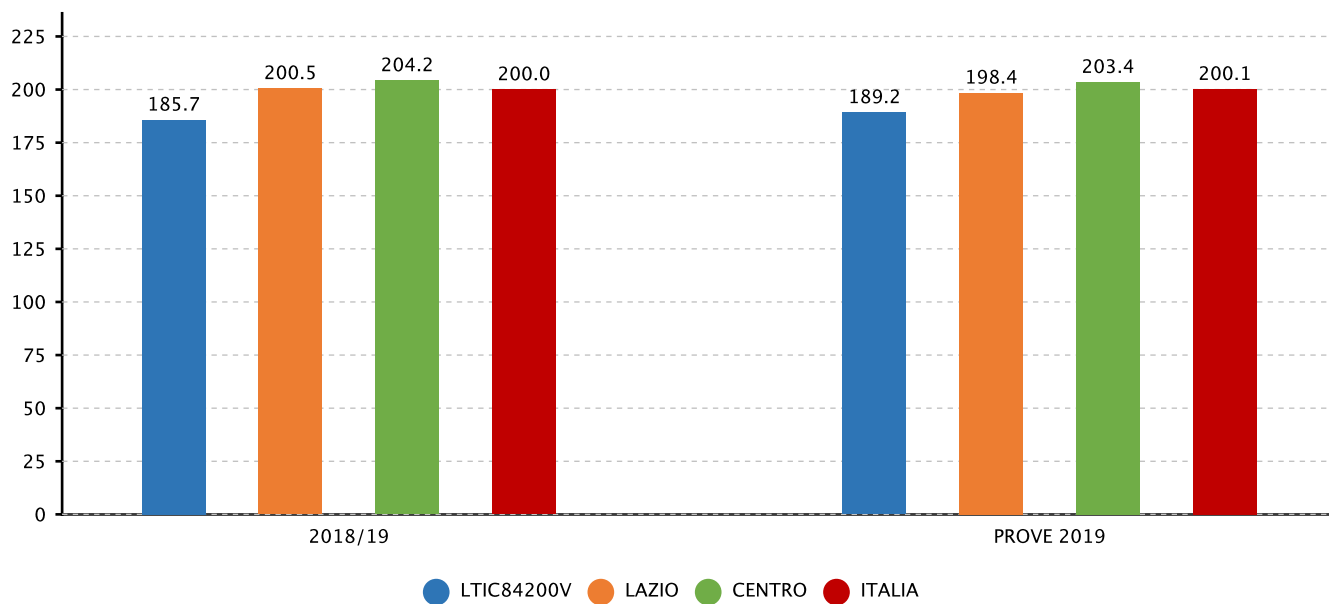
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



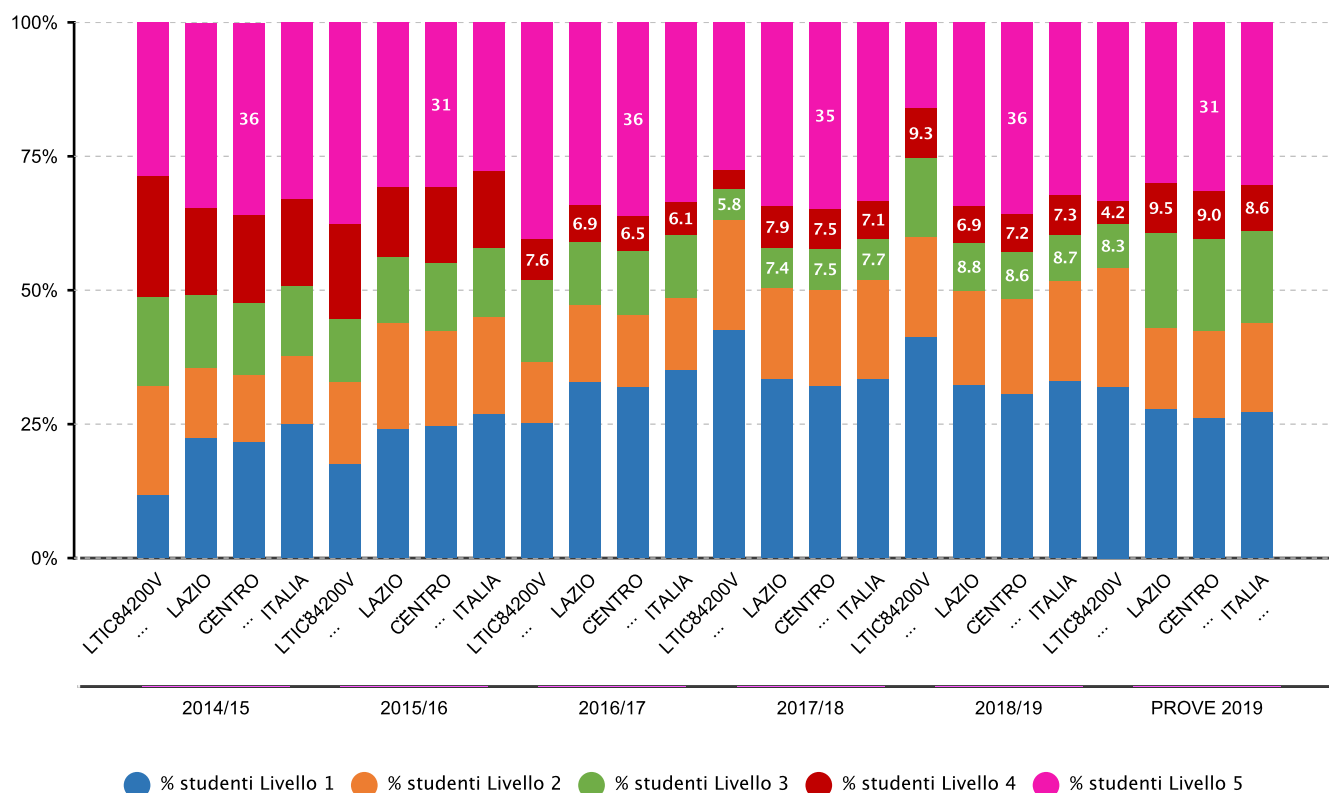
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



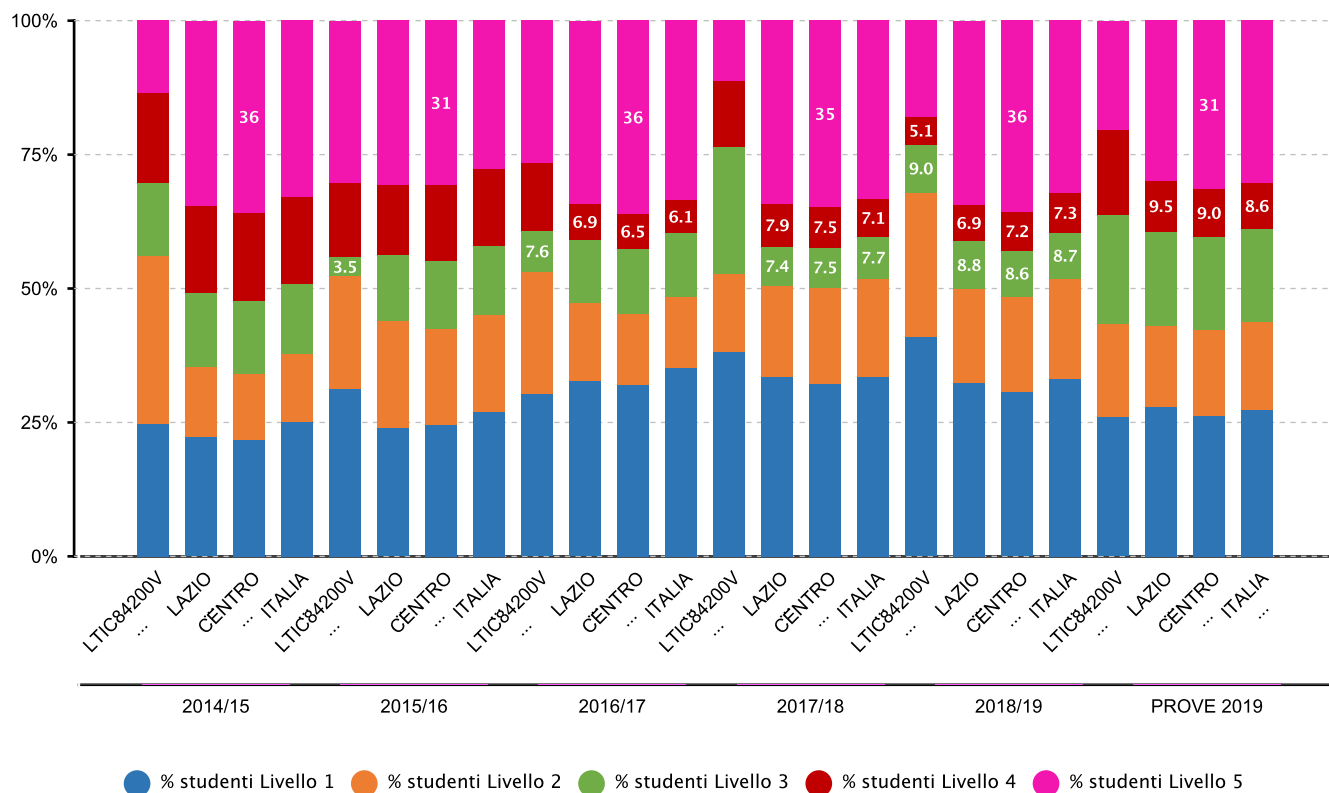
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



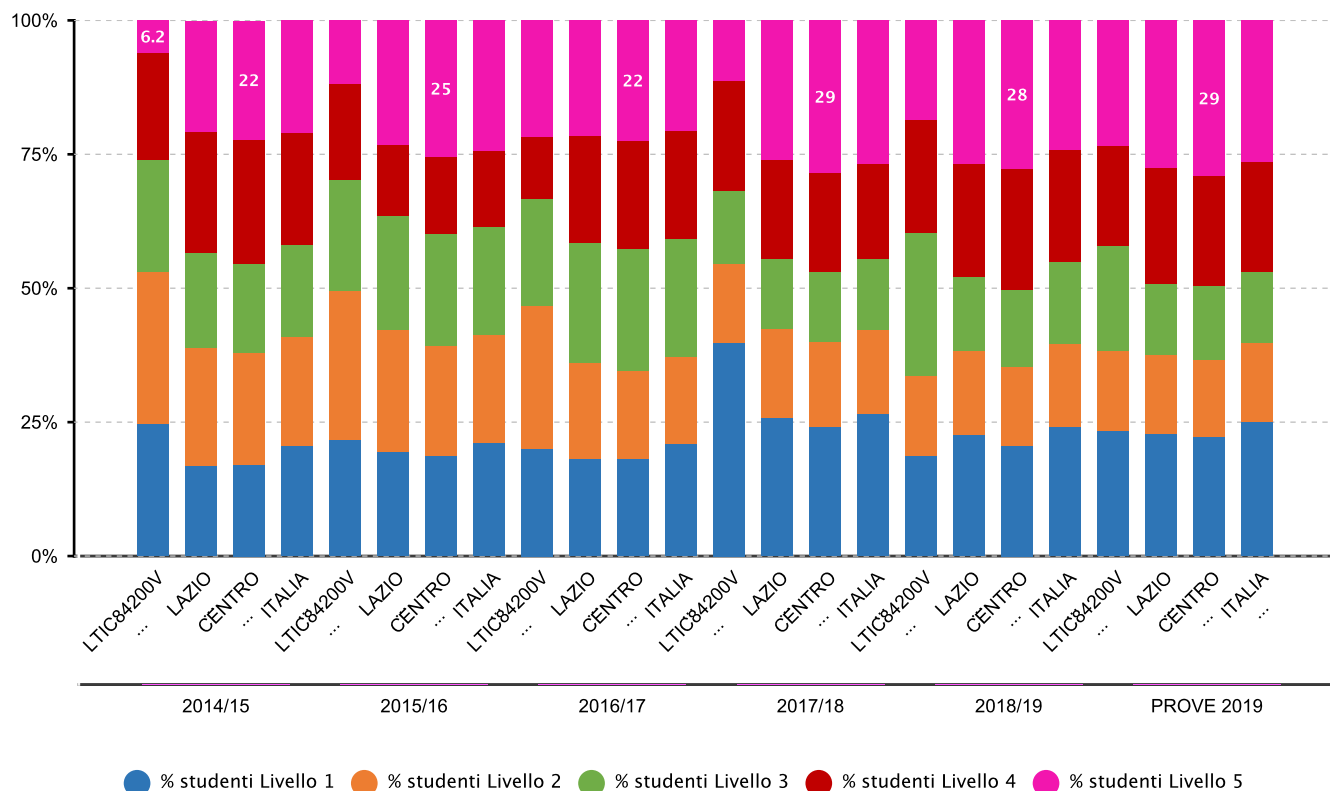
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



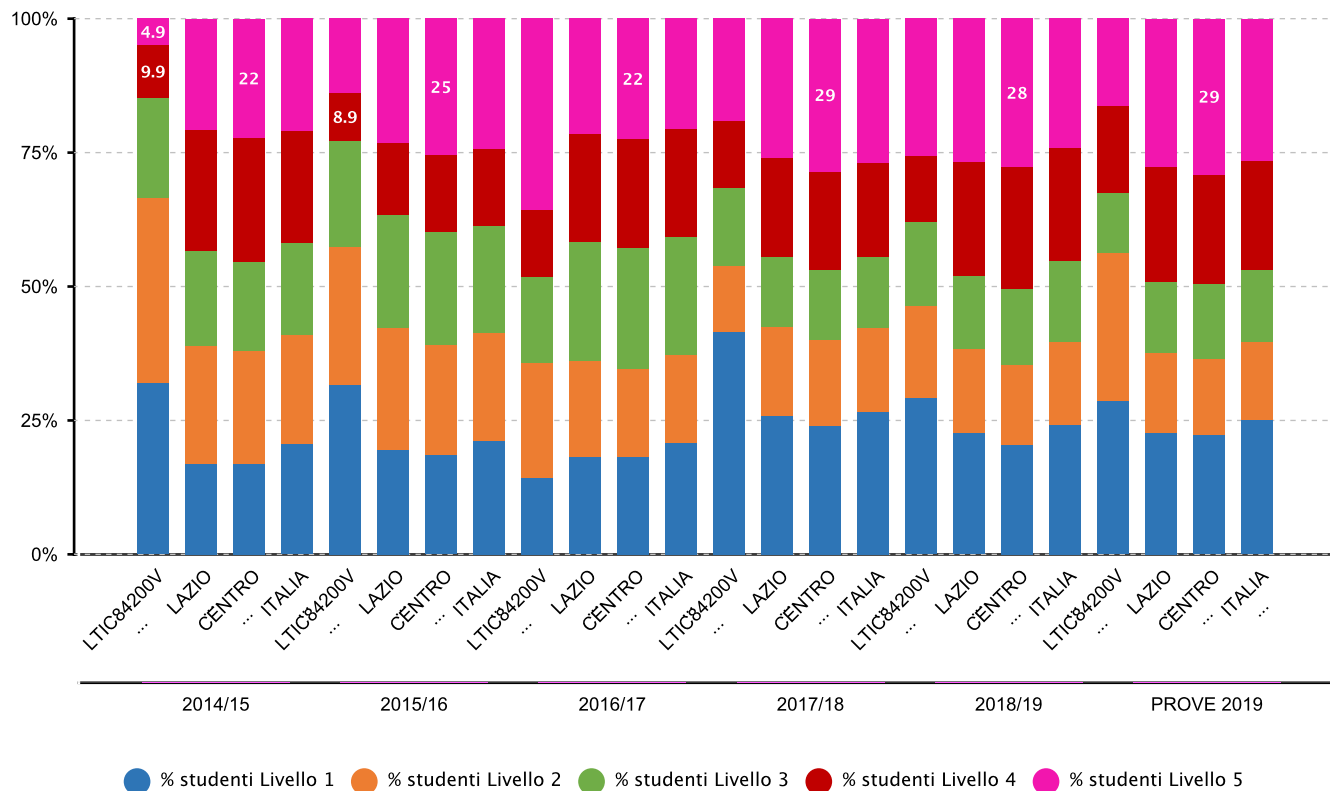
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



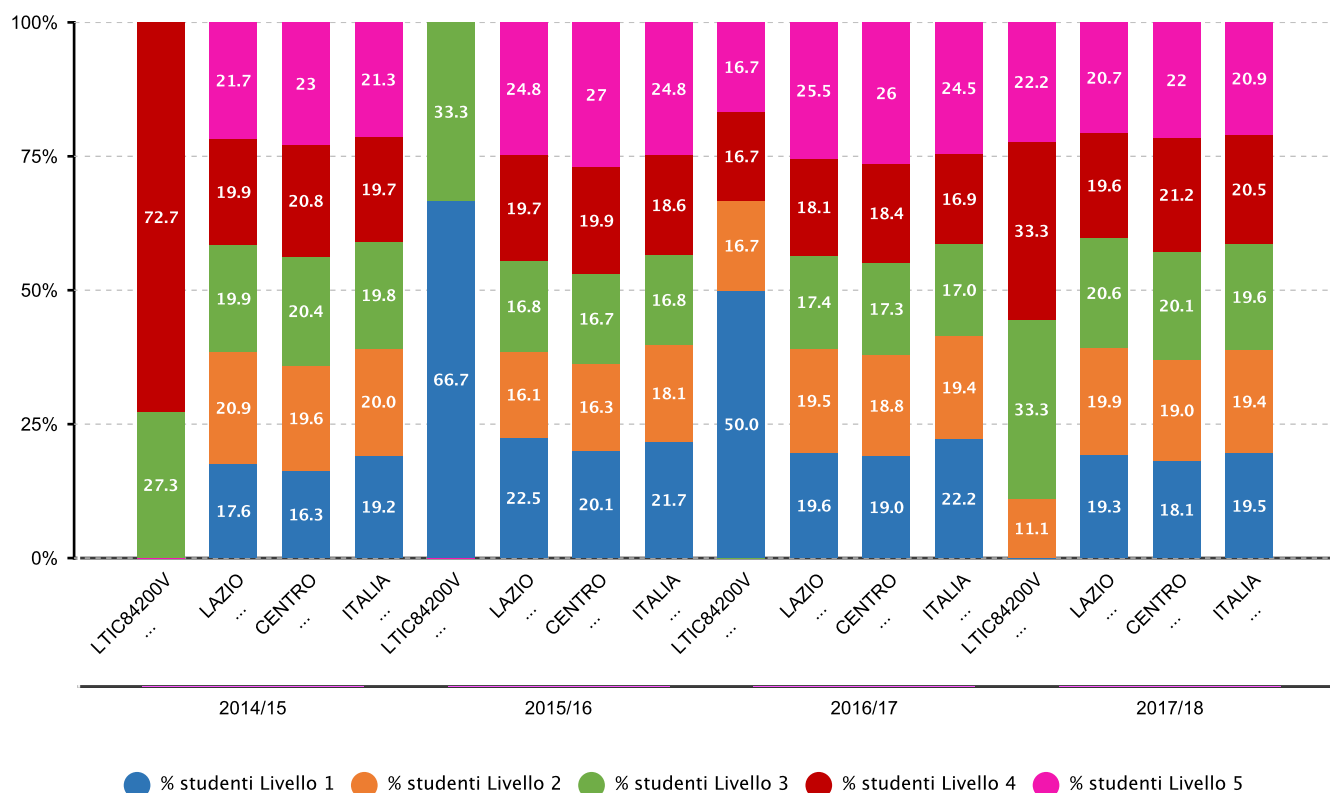
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



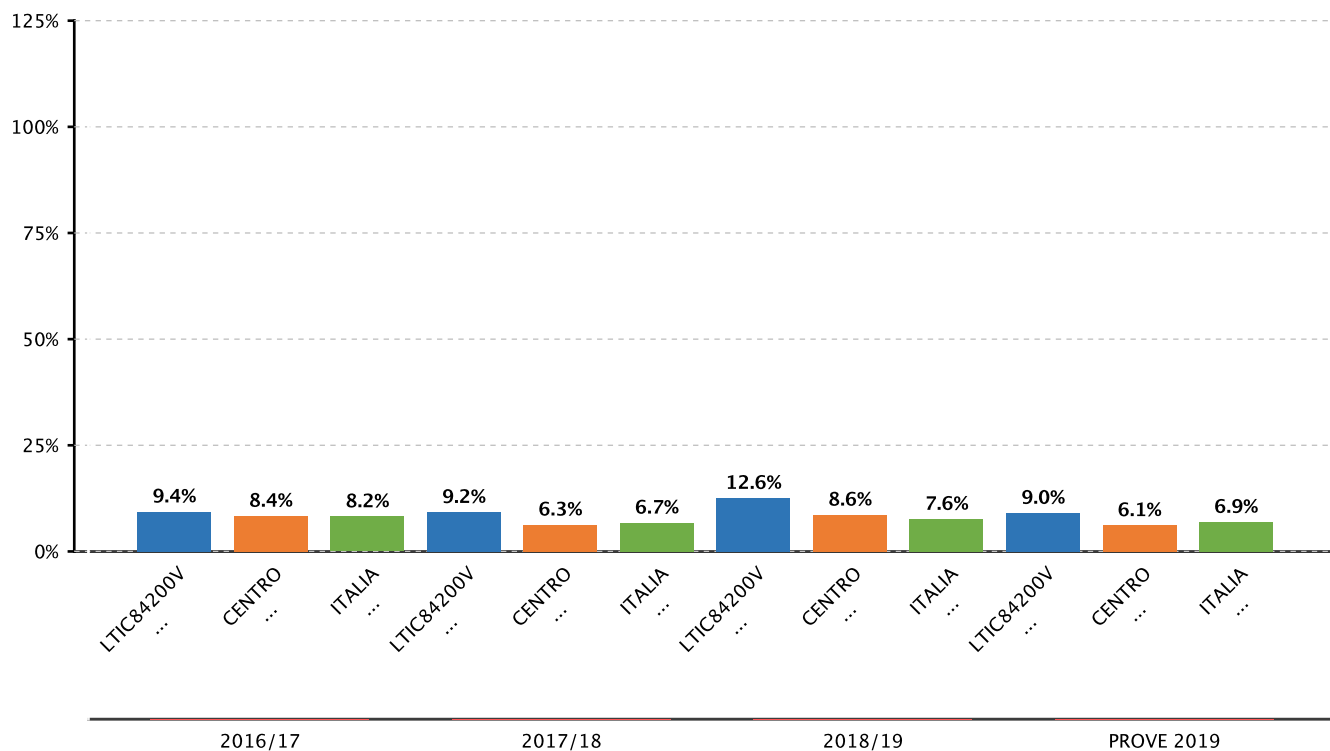
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



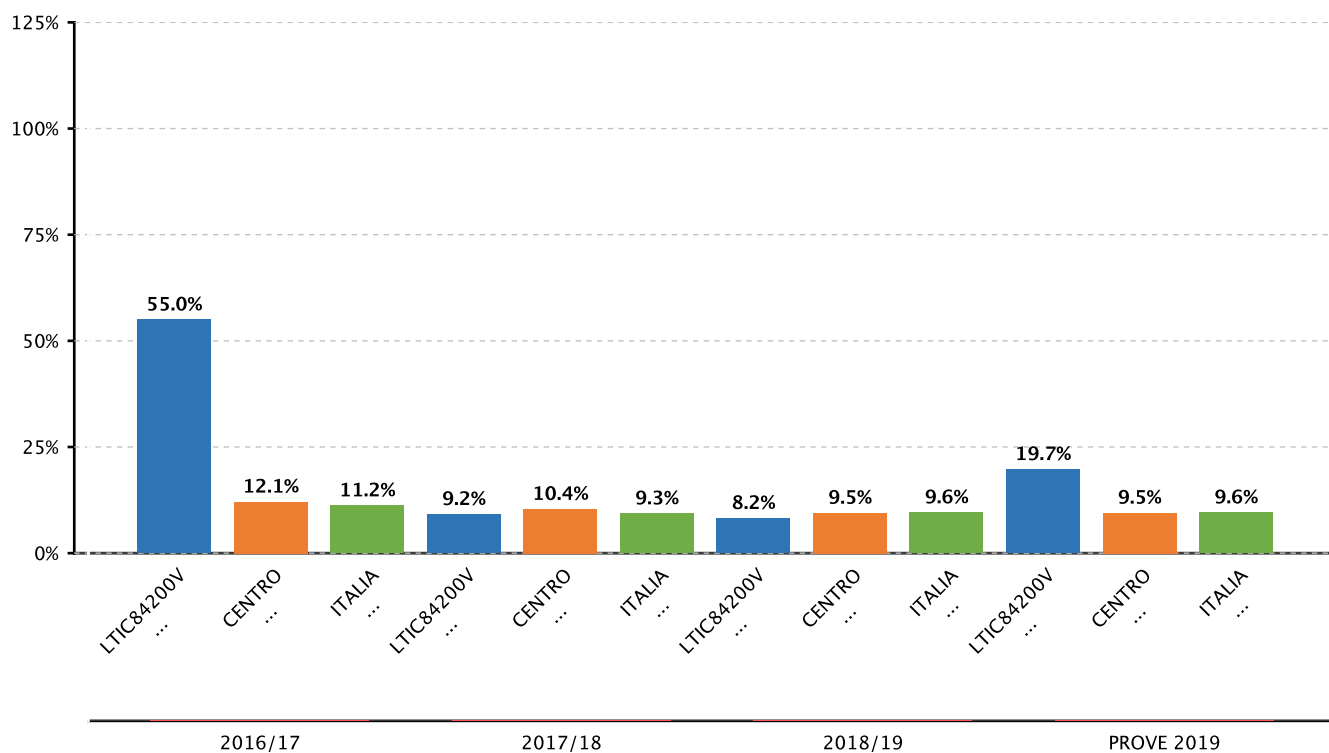
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



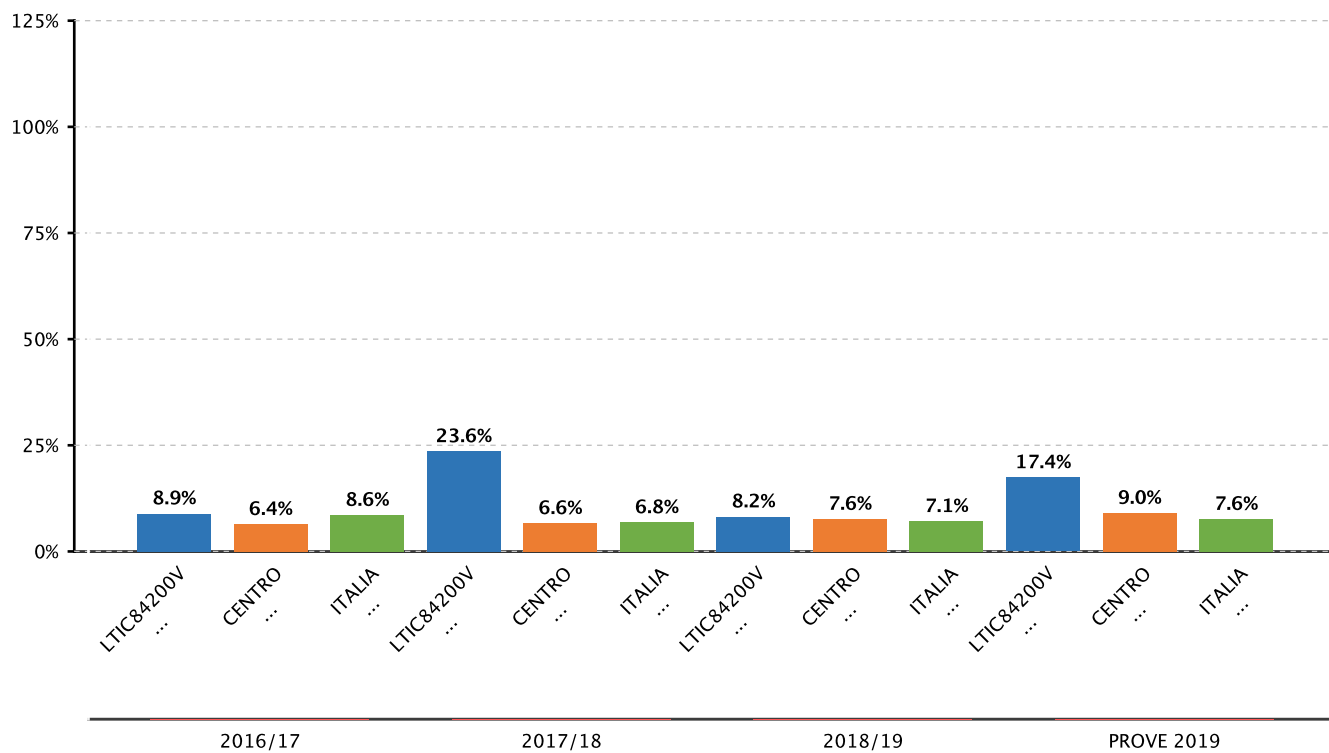
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



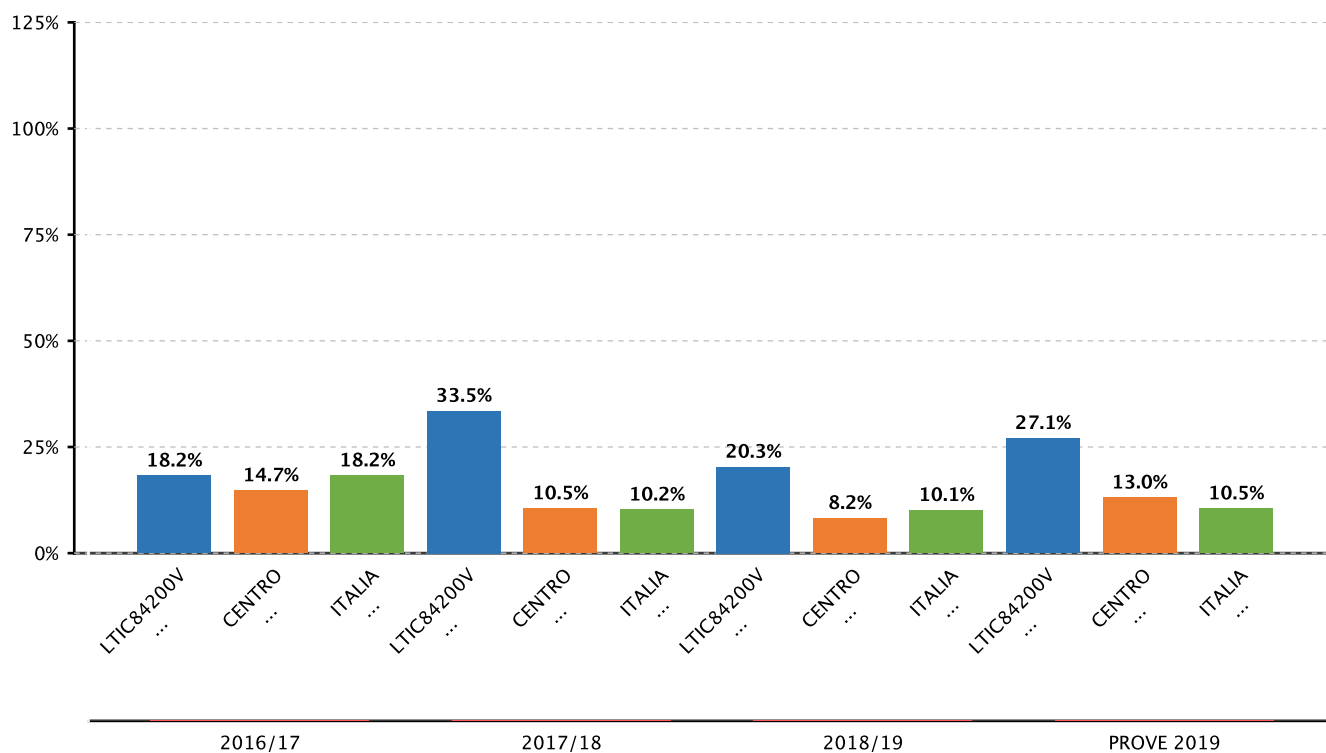
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



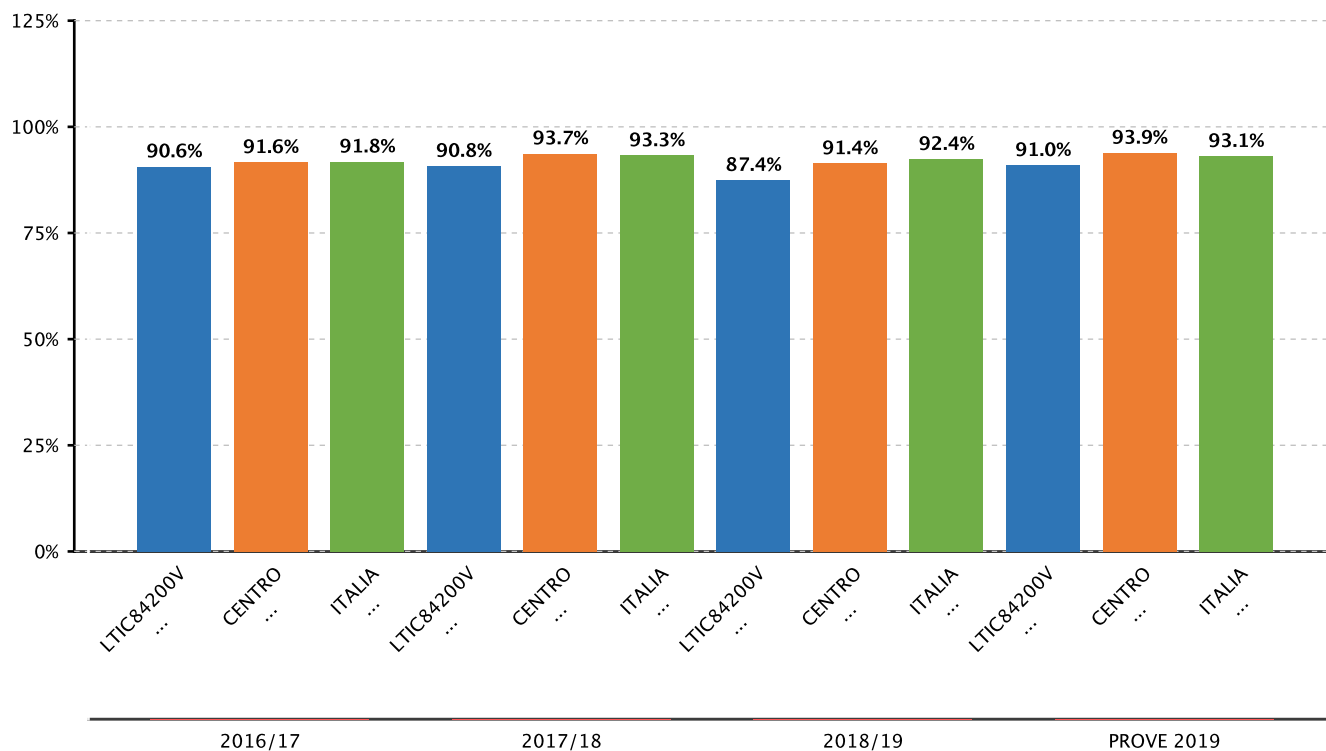
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



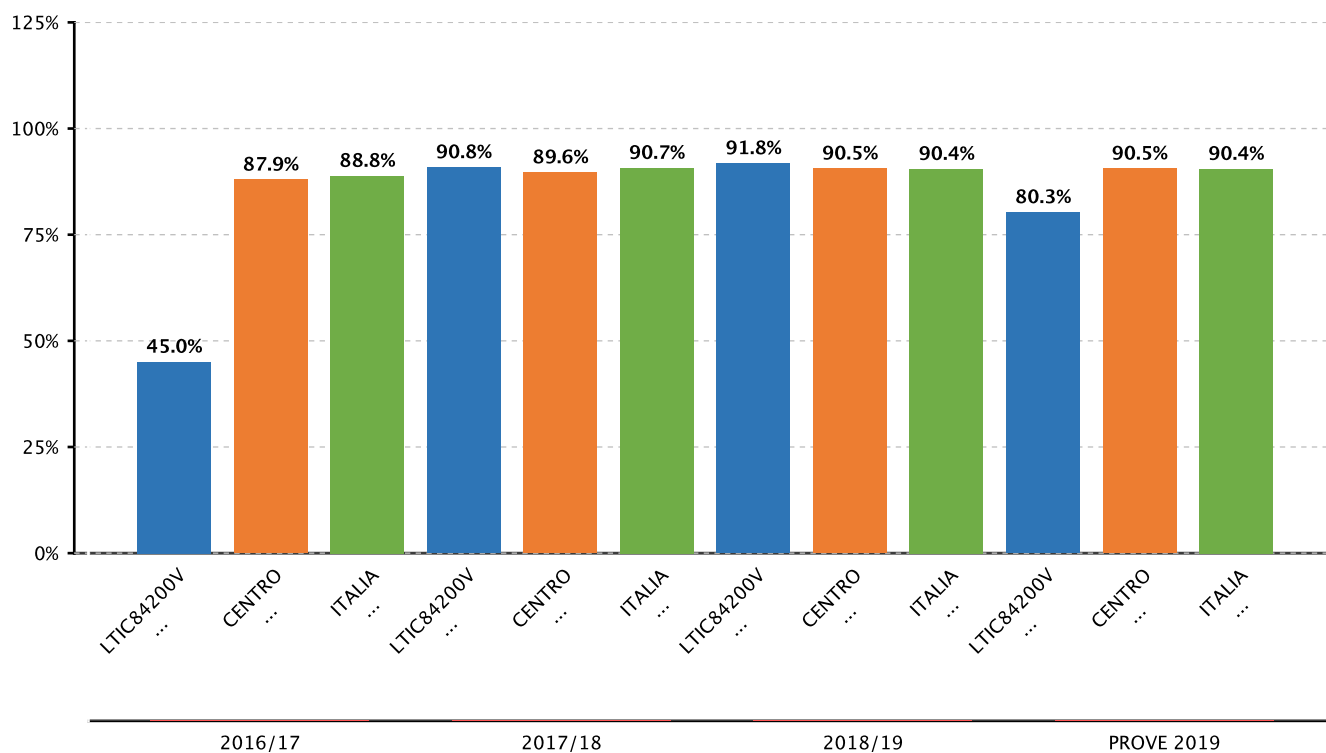
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



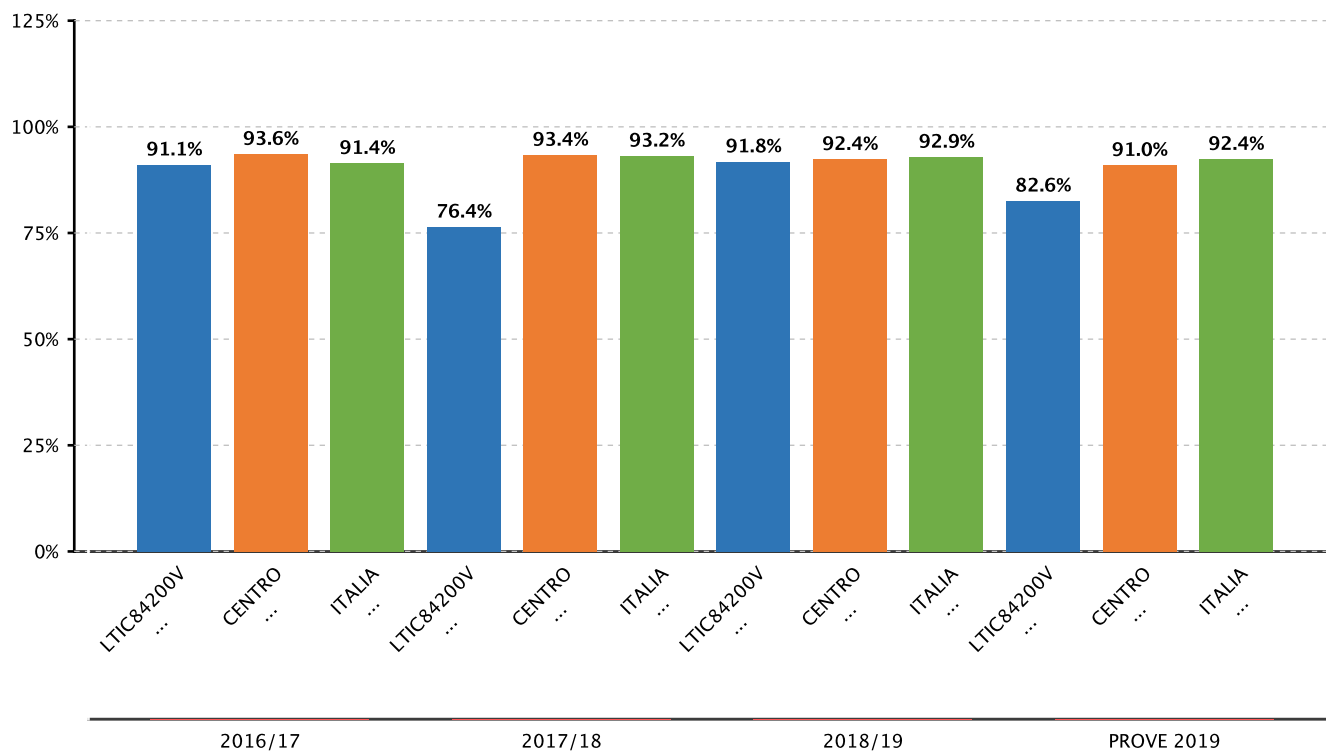
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



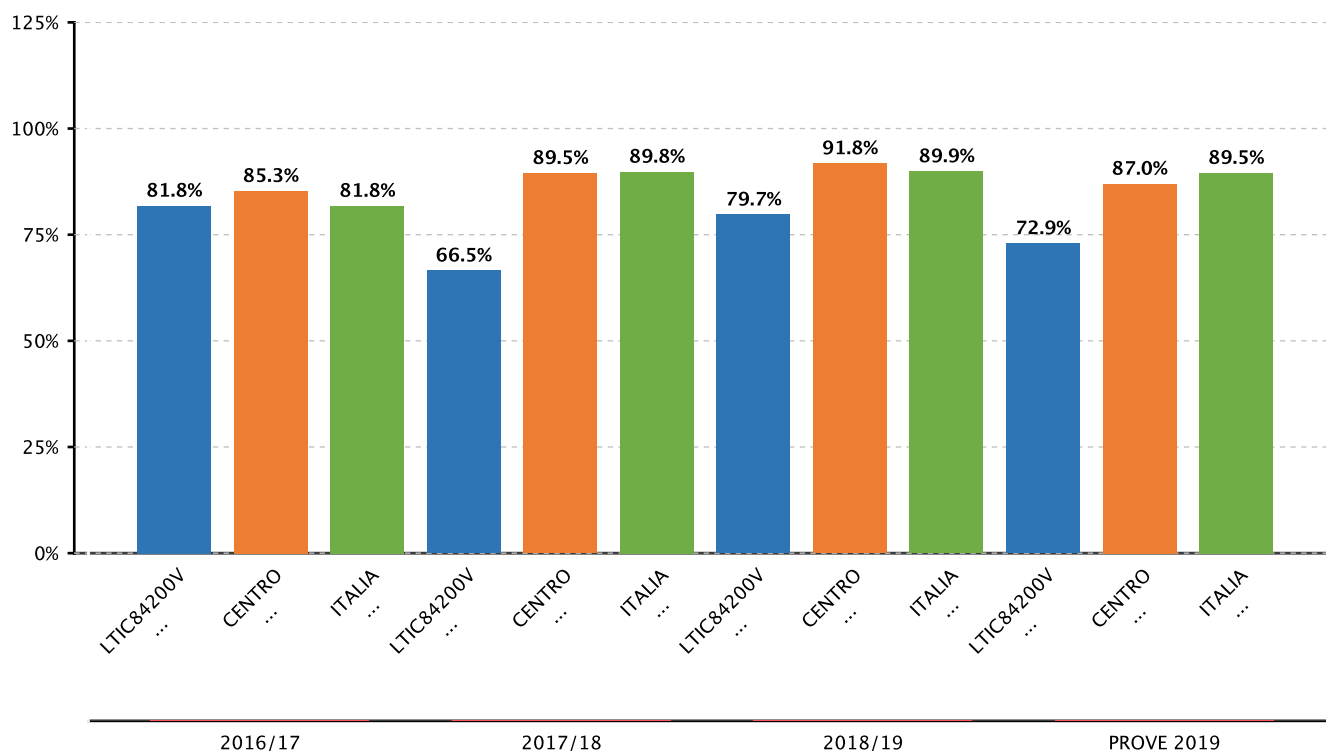
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale			a.s. 2017/18		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2018/19	a.s. 2016/17	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2018/19		

Priorità

Uniformità di programmazioni e valutazioni.

Traguardo

Condivisione ed applicazione di curricoli e valutazioni omogenee con compiti di realtà collegati ai curricoli stessi.

Attività svolte

Redazione del curricolo di Istituto. Riunioni dipartimentali e di intersezione e di interclasse al fine di uniformare la strutturazione delle programmazioni in termini di contenuti e di tempi. Confronto costruttivo tra docenti e adeguamento ai curricoli.

Espletamento delle prove nei tempi previsti ed elaborazione e confronto dei dati rilevati tra le classi, somministrazione delle prove per classi parallele. Elaborazione di un protocollo di valutazione di Istituto.

Risultati

Tutte le sezioni e le classi scuola primaria e secondaria I Grado hanno condiviso l'utilizzo dei moduli di compilazione della Programmazione e le Griglie di Osservazione Sistematiche Iniziali e Finali. Sono state adottate le griglie di valutazione delle competenze per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e secondaria, nonché le griglie di valutazione degli apprendimenti. Sono state redatte e utilizzate Griglie per la valutazione del comportamento, per la valutazione degli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) ed alunni stranieri.

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2018/19		

Documento allegato: protocollounitariod'esameicn1Priverno-prossedieesempiocompitodirealtà.docx

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali assicurando esiti più elevati ed uniformi tra le classi.

Traguardo

I risultati in italiano, matematica e L2 di tutte le classi dovranno allinearsi a quelli delle scuole con medesimo ESCS

Attività svolte

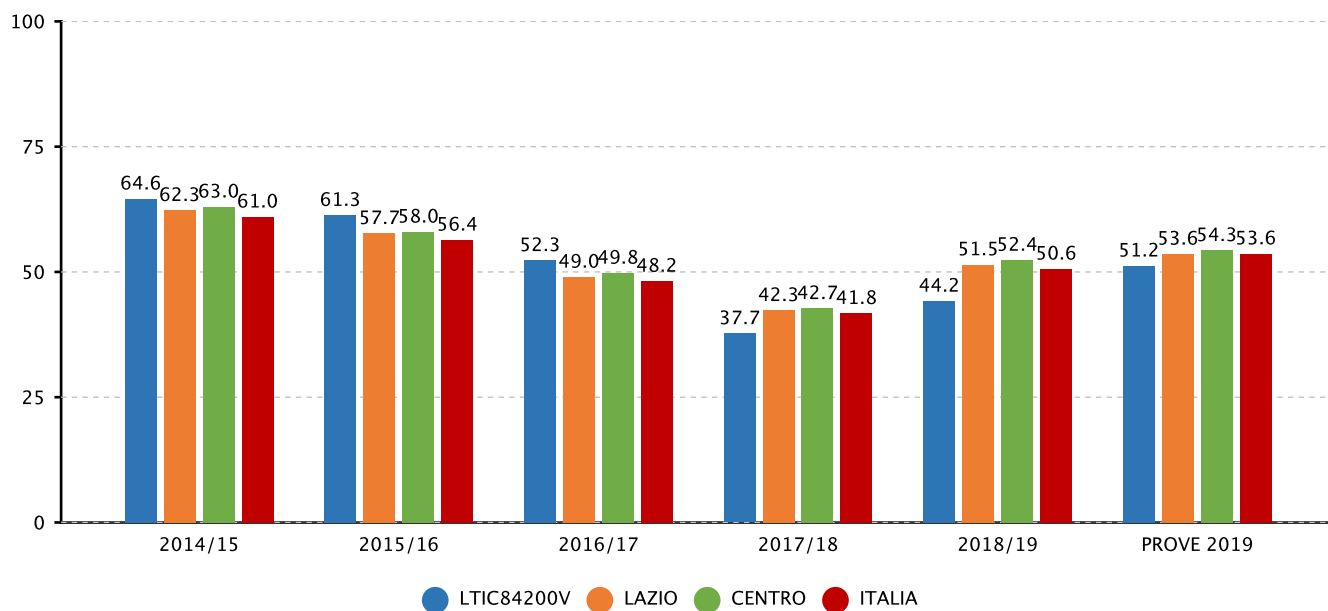
Lavori dei Dipartimenti per la riflessione e lo studio dei risultati delle prove INVALSI, studio dei quadri Invalsi di Italiano, Matematica e lingua inglese per formulare ipotesi di percorsi migliorativi. Simulazioni al fine di preparare gli alunni alla performance concreta delle prove. Elaborazioni prove comuni somministrate attraverso simulazioni della stessa tipologia delle prove Invalsi. Potenziamento di Lingua 2 per le classi quinte e terza della secondaria di primo grado. Potenziamento della lettura per gli alunni di classe seconda primaria per lo sviluppo delle abilità inferenziali della comprensione di vari testi.

Risultati

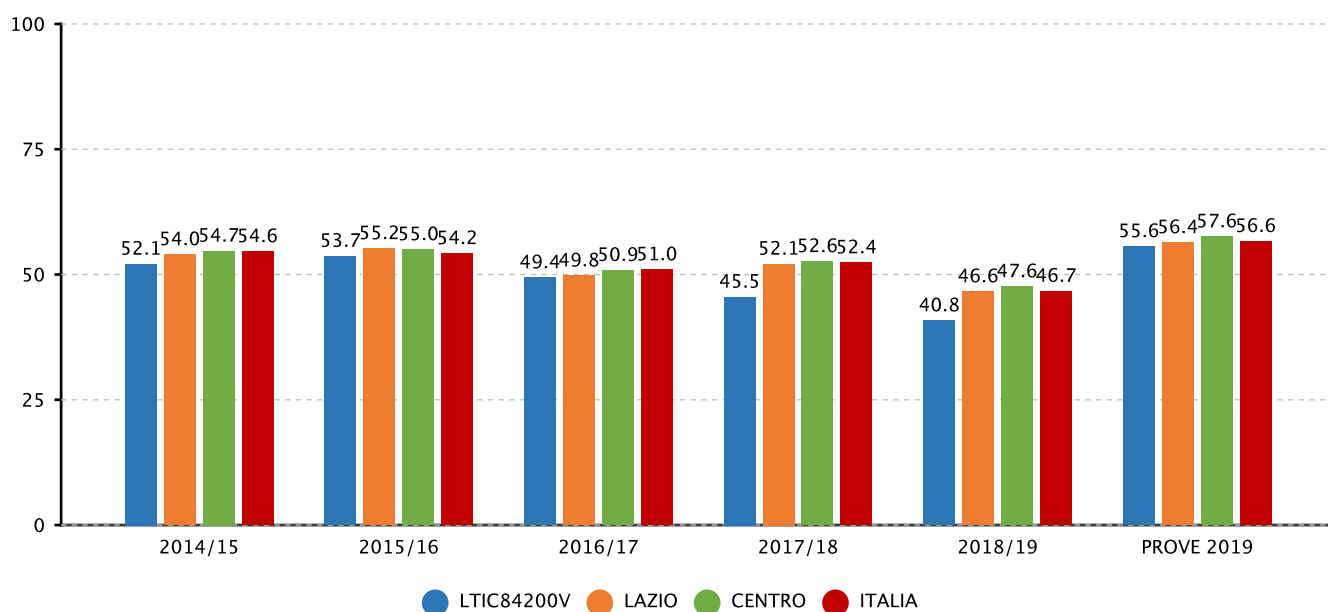
Tutti i docenti hanno lavorato per la costruzione di Prove comuni e griglie di valutazione condivise per le discipline oggetto delle prove invalsi. Le ricadute hanno riguardato soprattutto la didattica curricolare dando la priorità alla costruzione di un archivio docimologico di prove di verifica con griglie di valutazione condivise.

Evidenze

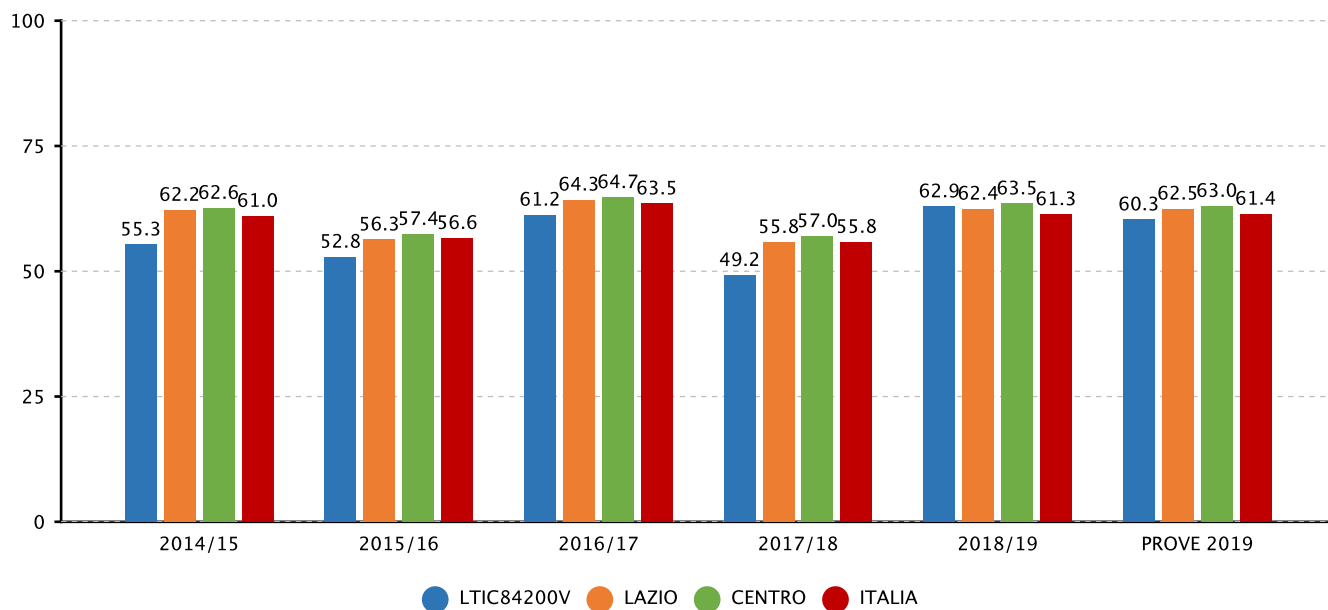
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



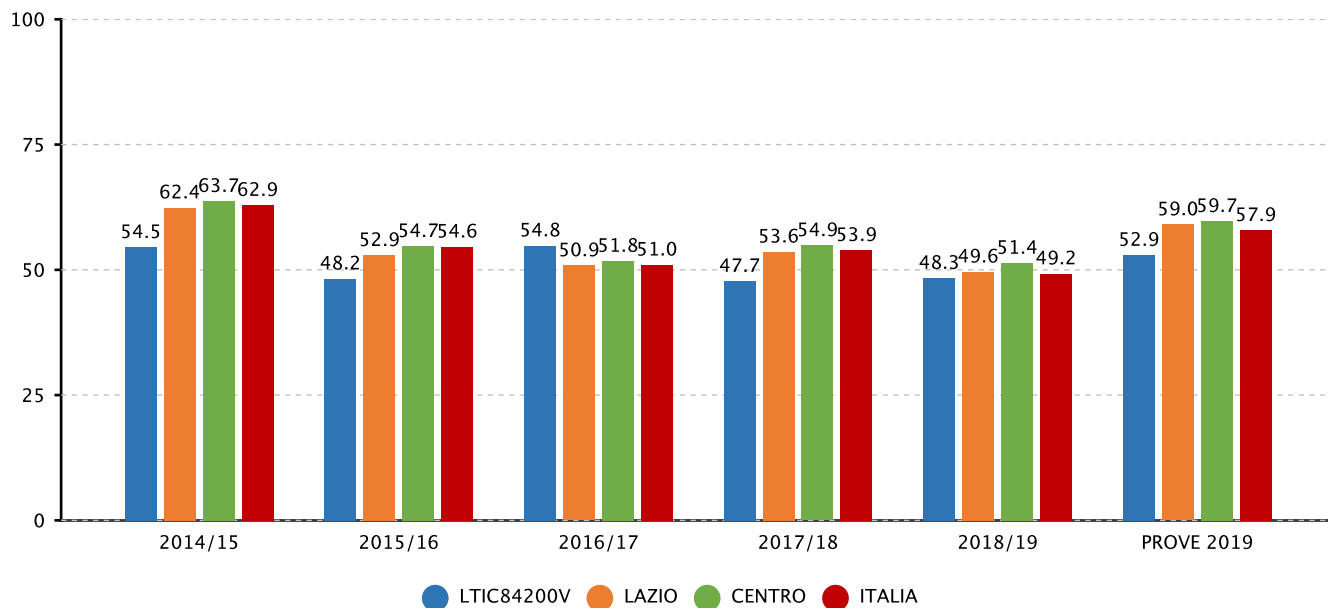
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



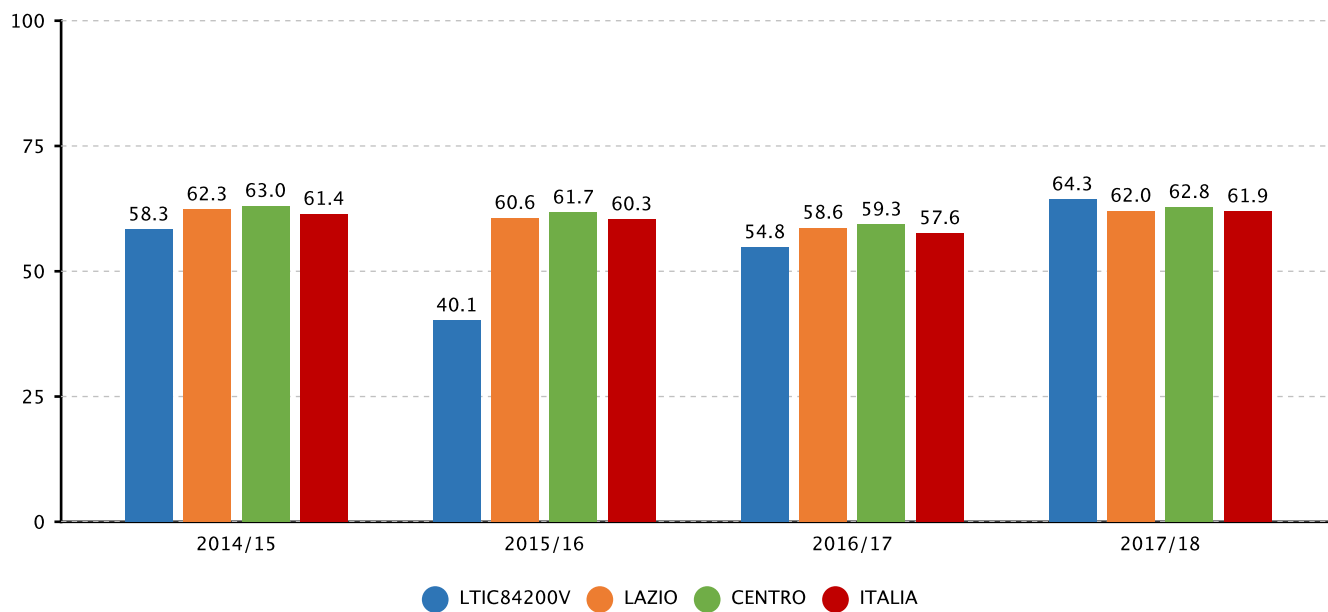
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



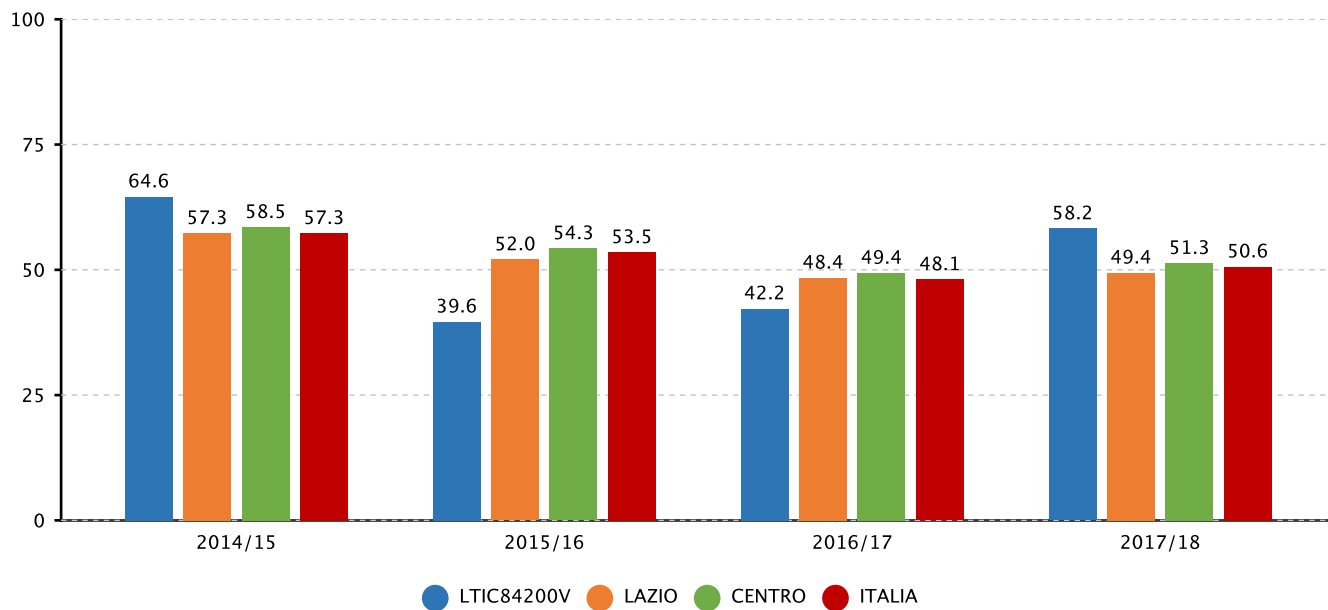
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



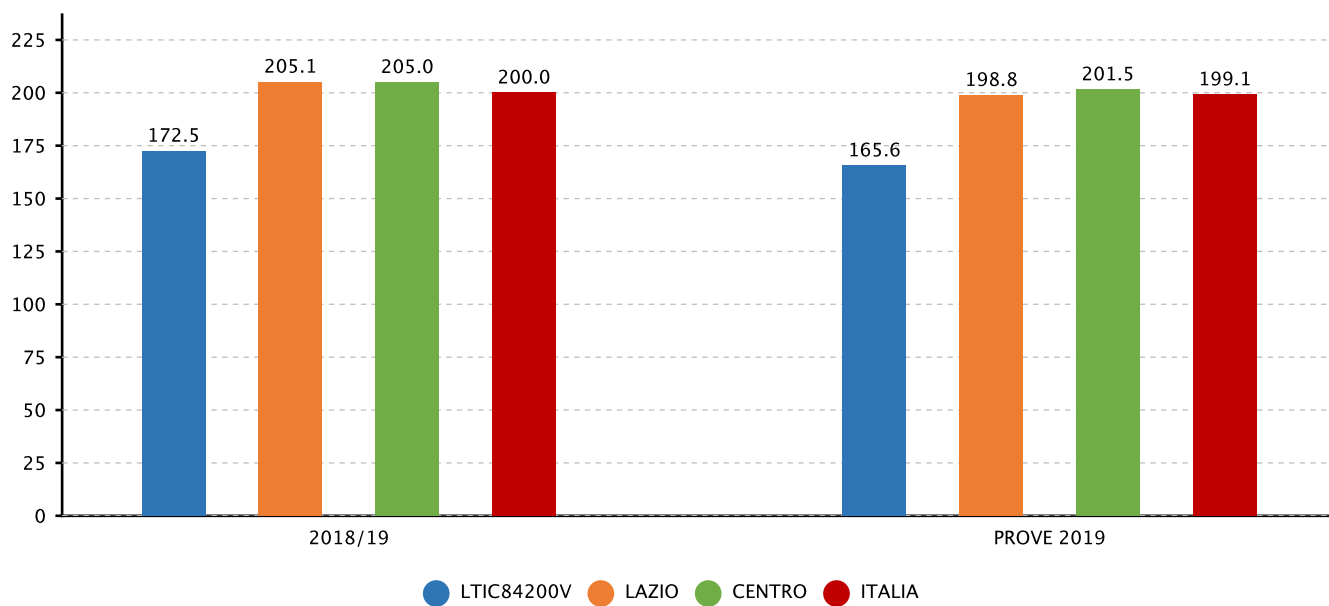
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



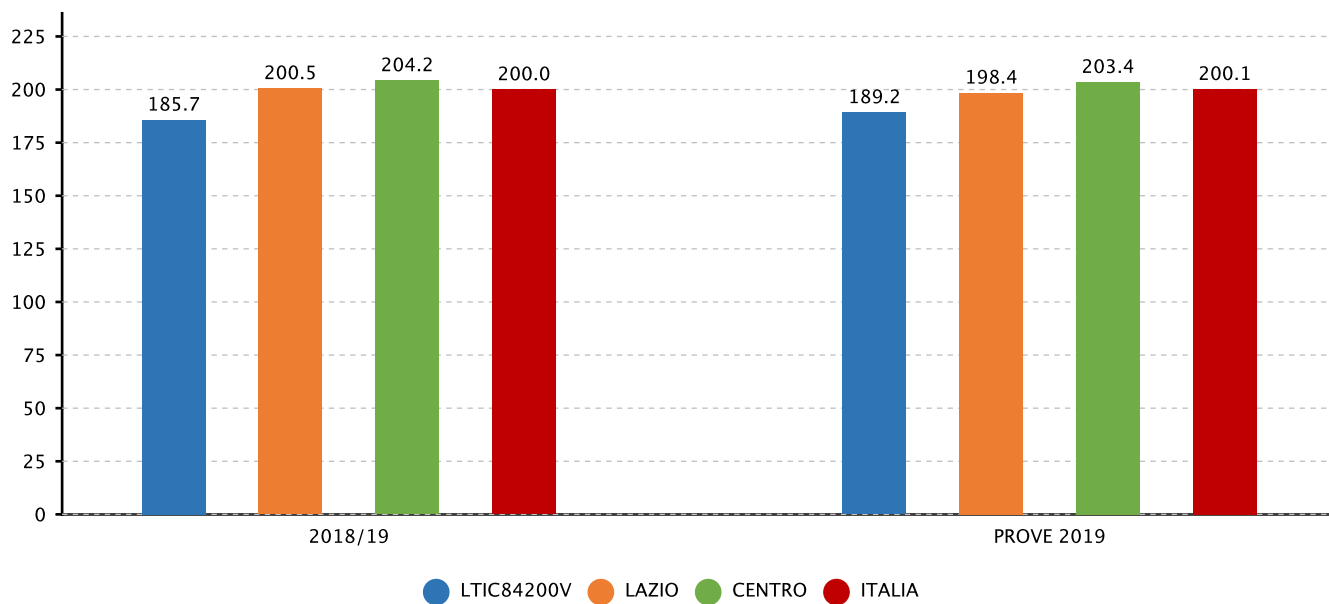
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: relazione.docx

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Sono state previste attività di recupero e di consolidamento delle competenze di base sia in orario curricolare che extracurricolare, mediante prove comuni e compiti di realtà concordati per classi parallele soprattutto per italiano, matematica e inglese. In orario extracurricolare sono state previste ore di potenziamento in particolare in L2 (sia per le classi V della scuola primaria sia per le classi terze per la scuola secondaria di I Grado) al fine di affrontare consapevolmente le prove Invalsi introdotte dal Decreto L.vo 62/2017, nonché un Corso Cambridge con certificazione finale.

Risultati

I dati forniti mostrano negli ultimi anni lievi miglioramenti nei risultati conseguiti rispetto a quelli che hanno evidenziato un livello minimo per la presenza del cheating. I risultati successivi hanno presentato un cheating nullo (0,0). Il netto calo dei comportamenti "impropri" tenuti nel corso della somministrazione delle prove INVALSI (cheating) è, sicuramente, un dato che dimostra un'accresciuta maturità dell'istituzione scolastica. Si evidenzia variabilità tra le classi e ciò indica un basso tasso di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi.

Nella formazione delle classi bisognerebbe porre più attenzione.

Si evidenzia inoltre come i punteggi percentuale osservati siano inferiori alla media nazionale ed alla media del centro e regionale, mentre c'è una minima differenza all'interno delle classi e tra le classi soprattutto per le V, a differenza delle classi seconde.

Il dato è significativo in quanto dimostra che le attività di recupero e potenziamento per gli alunni stranieri hanno una ricaduta positiva a conclusione del percorso scolastico della primaria, superando la variabilità dentro e tra le classi per l'acquisizione piena delle strumentalità di base.

Evidenze

Documento allegato: COMPITODIREALTA'-TUTTIATEATRO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

La Scuola si attiva attraverso eventi per sensibilizzare gli aspetti legati alla legalità, all'educazione interculturale e al rispetto di genere. Sono stati promossi dei moduli mediante l'utilizzo di finanziamenti legati all'ex articolo 9 per aree a forte processo migratorio (a. s. 2017-2018, 2018-2019). Per l'educazione interculturale è stato previsto anche il protocollo di accoglienza in cinque lingue per una consapevole conoscenza della scuola e delle sue attività.

Risultati

I progetti hanno coinvolto tutti gli alunni, secondo i vari ordini di scuola. Sono state allestite manifestazioni esterne per rappresentare le competenze acquisite dagli alunni anche attraverso linguaggi verbali e non verbali. Sono stati prodotti dagli alunni e diffusi circa 700 calendari sul modulo fumetto sulla interculturalità. Si allega la relazione della conclusione dei progetti legati all'ex articolo 9.

Evidenze

Documento allegato: RELAZIONEFINALEDELPROGETTOart9(1).docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Attività per il pensiero computazionale, Coding. Creazione e presentazione del Giornalino on line. Sperimentazione e utilizzo di classi virtuali e utilizzo di Drive. Formazione specifica del team docenti per la didattica digitale. Creazione di repository. Apertura del registro elettronico con password ai genitori.

Risultati

Utilizzo delle lim e di spazi attrezzati digitali (Atelier creativi) dalla maggior parte dei docenti. Utilizzo del registro elettronico di tutti i genitori della primaria e secondaria di primo grado. Introduzione delle attività di coding e pixel art in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e delle classi degli altri ordini di scuola.

Evidenze

Documento allegato: decollailgiornalinod'istitutoonline.docx

La consapevolezza che il miglioramento dei risultati scolastici deve essere perseguito attraverso molteplici canali, ha condotto la nostra scuola dagli anni scolastici 2017-2018, 2018-2019 e anche per quest'anno alle seguenti scelte operative:

1. Miglioramento dei risultati scolastici

E' stato perseguito e si continuerà a perseguire una sistematica azione di **RECUPERO E CONSOLIDAMENTO** delle competenze di base sia in orario curricolare che extracurricolare, mediante prove comuni e compiti di realtà concordati per classi parallele soprattutto per italiano, matematica e inglese.

2. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

In orario extracurricolare sono state previste e confermate anche per il prossimo anno ore di potenziamento in L2 (sia per le classi V della scuola primaria sia per le classi terze per la scuola secondaria di I Grado) al fine di affrontare consapevolmente le prove Invalsi introdotte dal Decreto L.vo 62 /2017, nonché la previsione del Corso Cambridge con certificazione finale.

3. Introduzione della lingua inglese nella scuola dell'infanzia

L'obiettivo è quello di avviare i bambini dell'infanzia all'esperienza dell'alfabetizzazione della L2 sviluppando tutti i canali senso-percettivi ed intellettivi .

4. Revisione ed aggiornamento dei curricula disciplinari e costruzione di prove comuni e compiti di realtà

I docenti hanno individuato i **nuclei fondanti** della propria disciplina e, mediante un lavoro graduale che tiene conto dei livelli di scolarità, hanno proposto agli alunni attività che mobilitano conoscenze e abilità, volte a generare altre conoscenze e abilità e quindi a sviluppare competenze.

5. Interventi mirati per una didattica inclusiva

Il processo di apprendimento è stato fortemente personalizzato con l'elaborazione di specifici Piani Didattici Personalizzati per gli alunni BES e DSA. Agli alunni di scuola Primaria e Secondaria di I grado sono state offerte diverse attività:

- Presenza di progetti di didattica inclusiva, mediante adesione accordo con l'Istituto Frezzotti Corradini di Latina, con il centro ATHENA, con L'Università La Sapienza Roma – Corso di laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (presenza di tirocinanti), con I.S.I.S.S. "Teodosio Rossi" nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro

SPORTELLO DI ASCOLTO

Screening per i bambini di cinque anni

- Screening prove zero per gli alunni delle classi prime e seconde a cura associazione AID

Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri

Protocollo di rilevazione e azioni per la personalizzazione dell'apprendimento per alunni DSA/BES.

Progetto di Istruzione domiciliare

Didattica digitale

Riflessione sull'approccio della lettura in classe e di Istituto

Attività di cittadinanza attiva: bullismo e cyberbullismo

Attività Sport di classe

Giochi matematici

Ai fini dell'inclusione e del ben-essere la Scuola si è attivata con i finanziamenti del **Progetto ex art 9 dal titolo per l'a.s. 2017/2018 “ Il mondo a colori... da leggere, da ascoltare e da vivere..”** e l'attività di conoscenza ambiente ed un'alimentazione sana, nonché percorsi di Orienteering come compito di realtà alla scoperta del territori una caccia al tesoro attraverso l'uso di mappe, bussole, cartine topografiche per conoscere ed apprezzare le ricchezze paesaggistiche ed il patrimonio degli angoli più inediti della città di Priverno.

6.Incrementare processi di condivisione di governance

- Autovalutazione di istituto
- Corso CLIL
- Attivazione di metodologie innovative (peer education, cooperative-learning, flipped - class)
- strutturazione di un PAI condiviso
- Ottimizzazione del processo di digitalizzazione (ATA e Docenti)
- Realizzazione di ATELIER CREATIVI

L'istituto negli ultimi tre anni scolastici ha realizzat

. un processo di innovazione relativo a metodologie e strategie didattiche

- un efficace utilizzo del sito web
- un miglioramento della gestione amministrativa
- il processo di dematerializzazione
- l'uso effettivo del registro elettronico
- Formazione in rete (scopo- ambito) (sicurezza, privacy, PEI e PDP su base ICF, team digitale, attività sportive – Coni)